

## **CONVENTO DEI FRATI SAN PIETRO APOSTOLO**

La collinetta prende il proprio nome dalla chiesa di San Pietro, di cui abbiamo testimonianza fin dal 1008, quando venne donata dal vescovo di Brescia al monastero benedettino di S. Eufemia, per bonificare la zona ad est della città. Con la nascita ufficiale del comune, nel 1299, fu qui edificata la prima chiesa parrocchiale, abbandonata nel 1460 con la fondazione della chiesa di S. Giovanni Battista. Nel 1570, padre Tommaso da Torino, dei Frati Minori Cappuccini, venne a Rezzato per predicarvi la Quaresima e la popolazione chiese che i suoi confratelli si stabilissero in S. Pietro. L'offerta venne confermata il 2 aprile 1570 dal Consiglio Comunale, che decretava di erigere a proprie spese anche il convento. Le attuali forme della chiesa risalgono alle sistemazioni di metà XVIII secolo, epoca in cui venne anche scavata la cisterna centrale del monastero. Dopo le turbolenze del periodo napoleonico, che portarono alla soppressione degli ordini religiosi, si insediò l'ordine dei Frati Minori Riformati. Tre stanze del monastero ospitano una ricca biblioteca, conservata e ampliata da padre Antonio Faini dopo l'insediamento della comunità dei Francescani Riformati, che conservava manoscritti, incunaboli e altri libri di altissimo valore storico-artistico ora non più presenti nel patrimonio, perché trasferiti in biblioteche di maggiore rilevanza e adeguata, cautelativa conservazione.

I locali della biblioteca sono stati restaurati tra il 1991 e il 1994, mentre il chiostro e la chiesa nel 2001.